

# mario garriba

## IN PUNTO DI MORTE

Italia/Italy, 1971, 16mm, 57', bn/bw



A Orvieto, un giovane di buona famiglia si comporta in maniera irriverente e goliardica nei confronti dei familiari, del mondo del lavoro e delle istituzioni, travolgendo con il suo sarcasmo ogni barriera sociale. Non arrestandosi nemmeno di fronte alla morte: estremo, tragico gioco.

«Non ho voluto raccontare una storia. Ho preso invece un personaggio che con le sue contraddizioni mi permettesse di passare di continuo dalla realtà alla finzione, dal presente al passato come se fossero la stessa cosa. Un personaggio chiuso dentro una città di provincia con giornate tutte uguali fatte da desideri inutili. Mi sono posto dietro la macchina da presa con distacco, guardando le cose attraverso inquadrature fisse. [...] Una scelta che non è stata casuale, ma nata anche in rapporto ai pochissimi mezzi di cui disponevo: una Eclair 16mm, un Nagra III per la presa diretta, sette milioni di preventivo e quindici giorni di lavorazione. Si trattava quindi di ritrovare il cinema all'interno di una struttura che in apparenza lo negava o perlomeno lo nascondeva».

\*\*

*In Orvieto, a middle-class youth is behaving in an irreverent and mocking way towards his family, work and institutions, crushing every social barrier with his sarcasm. He won't stop even in the face of death, playing an extreme and tragic game.*

*"I didn't want to tell a story. Instead I took a character who, with his contradictions, would allow me to move continually from reality to fiction, from present to past, as though they were the same thing. A character caught in a provincial town, where every day looks the same and desires are all pointless. I got behind the movie camera dispassionately, looking at things through stationary shots. [...] This wasn't by chance; in part, I made this decision because of the few means at my disposal: a 16mm Eclair, a Nagra III for shooting live, an estimate for seven million and fifteen work days. Thus, we had to find cinema within a structure which seemed to negate it or at least hide it."*

A CURA DELLA CINETECA NAZIONALE



CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA  
CINETECA NAZIONALE

**Mario Garriba** (Soave, Verona, 1944 - Italia, 2013) esordisce nel lungometraggio nel 1971 con *In punto di morte*, saggio di diploma per il Centro sperimentale di cinematografia, che, caso unico nel suo genere, vince il Pardo d'oro al Festival di Locarno. In precedenza aveva diretto il cortometraggio *Voce del verbo morire* (1970). Nel corso della carriera realizzerà solamente un altro film, *Corse a perdicuore* (1980), portato a termine dopo diversi anni di tentativi e di infinite resistenze dell'industria cinematografica italiana dell'epoca.

**Mario Garriba** (Soave, Verona, Italy, 1944 - Italy, 2013) debuted in feature films in 1971 with *In punto di morte*, his graduating film at the Centro sperimentale di cinematografia which, a unique case in its genre, won the Golden Leopard at the Locarno Film Festival. He had previously directed the short *Voce del verbo morire* (1970). Over the course of his career, he made only one other movie, *Corse a perdicuore* (1980), which he completed after several years and infinite resistance from the Italian film industry of the era.

**filmografia/filmography**  
*Voce del verbo morire* (cm, 1970),  
*In punto di morte* (mm, 1971), *Corse a perdicuore* (1980).

## ON THE POINT OF DEATH

regia, sceneggiatura/  
director, screenplay

Mario Garriba

fotografia/cinematography

Mario Berta

montaggio/film editing

Fabio Garriba,

Mario Garriba

scenografia/  
production design

Lidija Yurakic

musica/music

Dimitri Nicolau Golovnyi

interpreti/cast

Fabio Garriba,

Elio Capitoli,

Ercole Ercolani,

Jobst Grapow,

Luigi Guerra,

Maria Marchi

produzione/production

Centro Sperimentale

di Cinematografia

\*\*

contatti/contacts

Cineteca Nazionale

Laura Argentò

[laura.argento@fondazionecsc.it](mailto:laura.argento@fondazionecsc.it)

[www.fondazionecsc.it](http://www.fondazionecsc.it)